

Cavissimo amico

Firenze 10 ottobre 1878

Ebbi la copia della lettera. È
 ciò che mi occorreva. Vi ringrazio
 vivissimamente della piacevole e
 pronta risposta.

Mi sono cavissime le notizie
 della Liguria. Temo che vi ha date
 il nostro Rodriguez. Alla prima
 occasione ringrazierò e stringerò
 la mano per conto mio.

Sarebbe mia intenzione di fare

Nella fine d'ottobre una passeg-
giata a Milano, ma ancora non
ho le notizie sicure ad effetto
questo disegno. Quantunque più
benino, e mi rinnovo e posso un
po' occuparmi, la mia testa non
si è al tutto fermata, e ad
ogni moto io barcollo come
un vedico che abbia ben bevuto.

Cio' non inneggia ad altrettanto
notto
a casa. Vedremo.

Godi anche delle buone notizie

che mi date della Liguora Zenite
uscita sana e forte dalla brutta
Febbre. Cio' deve a voi quiete
e forza per le fatiche necessarie
a mettere in luce il vostro Ma-
chiavelli. Quod Pelix semper
lit.

Mando tanti saluti a tutti, vi
abbraccio, e sono il vostro vecchio
amico Atto Vannucci